

20/05/2009 - ECONOMIA

Stampa  Invia ad un amico 

Tempi di pagamento: Ravenna maglia nera, Parma è la più virtuosa



In tempi di crisi i tempi di pagamento delle fatture si allungano. Due settimane di ritardo nei casi migliori, oltre 20 giorni in quelli peggiori, in Emilia-Romagna. È una conseguenza della crisi e le piccole e medie imprese della nostra regione non ne sono risparmiate. Pur in questo periodo di ristrettezze nella liquidità (aumenta anche il ricorso al credito bancario con garanzia), sono quelle di Parma le imprese più virtuose, per quanto riguarda il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture.

I dati emergono da un articolo di Centro-Nord, settimanale del Sole-24 Ore. L'articolo a sua volta cita dati di Dun&Bradstreet, una struttura di business information. In Emilia-Romagna il 19,5% dei pagamenti effettuati nel 2008 ha un ritardo superiore ai 30 giorni. Guardando al comportamento delle pmi delle singole province emerge che Parma è la più virtuosa: i ritardi nei pagamenti ci sono ma sono «soltanto» di 14,8 giorni, in media. Nel Centro-Nord Ascoli Piceno e Macerata arrivano a 15, Arezzo a 15,2 e Piacenza a 15,4 giorni in media. Fra le «maglie nere» invece spicca Ravenna, dove le pmi ritardano in media di 22,6 giorni. A Bologna e Ferrara i ritardi arrivano a 21,7 giorni, a Forlì-Cesena a 21,5 e Modena a 20,6 giorni.